RESOCONTO SOMMARIO

274.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.	1	PAG
Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa	4	Condorelli Mario, Sottosegretario di Stato per la sanità	34, 35
Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad		Dallara Giuseppe (gruppo alleanza nazio- nale)	35
un conflitto di attribuzioni innanzi alla Corte costituzionale:		Guerzoni Luciano (gruppo progressisti-fe- derativo)	35
Presidente	3	Saia Antonio (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti)	35
Disegni di legge di conversione (Autorizza- zioni di relazione orale)		Inversione dell'ordine del giorno:	
Disegno di legge di conversione (Seguito		Presidente	34
della discussione e approvazione): Conversione in legge, con modificazioni,		Missioni	3
del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali,		Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo:	
nonché in materia sanitaria (3156)	34	Presidente	36
Presidente	14, 35	Bergamo Alessandro (gruppo alleanza nazionale)	36
dente della XII Commissione	4, 35	Fragassi Riccardo (gruppo misto)	36

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

	PAG.		PAG
Gritta Grainer Angela Maria (gruppo progressisti-federativo)	36	Garavini Andrea Sergio (gruppo misto) Godino Giuliano (gruppo forza Italia)	27, 32 27
Maselli Domenico (gruppo progressisti-fe- derativo)	36	Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione co- munista-progressisti)	22
Negri Magda (gruppo progressisti-federati-	36	Lodolo D'Oria Vittorio (gruppo forza Ita- lia)	25
Selva Gustavo (gruppo alleanza naziona- le)	36	Manzoni Valentino (gruppo alleanza nazio- nale)	6, 31
Per un'inversione all'ordine del giorno:		Marino Luigi (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti)	14
Presidente	5	Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazio-	9
Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione co- munista-progressisti)	5	nale)	_
Proposta di legge (Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione)	5	Perticaro Sante (gruppo CCD), Relatore per la IX Commissione	
una relazione)	3	Rubino Alessandro (gruppo forza Italia)	32
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Saia Antonio (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti)	9, 21
S. 359-B - Senatori Cavazzuti ed altri:		Scalia Massimo (gruppo progressisti-fede-	
Norme per la concorrenza e la regolazione		rativo)	
dei servizi di pubblica utilità. Isituzione della Autorità di regolazione dei servizi di		Servodio Giuseppina (gruppo PPI)	31
pubblica utilità (approvata dal Senato, mo-		Vigevano Paolo (gruppo forza Italia)	22
dificata dalla Camera e nuovamente modifi- cata dal Senato) (2231-B)	5	Voccoli Francesco (gruppo rifondazione co- munista-progressisti)	20
Presidente	18, 19	Sulla proposta di inviare una delegazione di parlamentari in Guatemala:	
Agostini Mauro (gruppo progressisti-federa-		Presidente	26
Bernini Giorgio (gruppo forza Italia), Rela-	32	Galdelli Primo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	26
tore per la X Commissione	15	Sull'ordine dei lavori:	
Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comu-	10.25	Presidente	5, 36
nista-progressisti)	19, 23	Molinaro Paolo (gruppo forza Italia)	5
Brugger Siegfried (gruppo misto-SVP)	24	Mormone Antonio (gruppo alleanza nazio-	
Carazzi Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	18. 21	nale)	36
Castellaneta Sergio (gruppo misto)	32	Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale),	
Clò Alberto, Ministro dell'industria, del com-		Presidente della I Commissione	36
mercio e dell'artigianato	15, 26	Trasferimento di proposte di legge dalla sede	
Galdelli Primo (gruppo rifondazione comu-		referente alla sede legislativa	4
nista-progressisti) 5, 7, 8,		المسائل المسائلة مسائلة ممانية الماسية	36
16, 17,	21, 31 ·	Ordine del giorno della seduta di domani	30

La seduta comincia alle 9.

GAETANO COLUCCI, Segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Acierno, Bono, Caveri e Lembo sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono venti, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IX Commissione permanente (Trasporti) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sui seguenti disegni di legge:

«Conversione in legge del decretolegge 26 settembre 1995, n. 402, recante interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto » (3174).

(Così rimane stabilito).

S. 2117. — « Conversione in legge del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 387, recante riduzione dei pedaggi autostradali per le imprese che esercitano professionalmente l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi » (approvato dal Senato) (3253).

(Così rimane stabilito).

La X Commissione permanente (Attività produttive) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 2114. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio » (approvato dal Senato) (3314).

(Così rimane stabilito).

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzioni innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE informa che il dottor Filippo Mancuso, nella qualità, pro-tempore, di ministro di grazia e giustizia – guardasigilli, con ricorso depositato il 23 ottobre 1995 presso la cancelleria della Corte costituzionale, ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti del Senato della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei ministri e del Presidente della Repubblica, in relazione a:

la mozione presentata al Senato il 4 luglio 1995 con la quale si « esprimeva sfiducia » nei confronti del ministro Mancuso: l'atto con cui il Presidente del Senato ha ammesso la mozione;

la proclamazione dei risultati della votazione, di approvazione della mozione;

i successivi atti del Presidente del Consiglio dei ministri e del Presidente della Repubblica con i quali è stato conferito l'incarico di Ministro di grazia e giustizia ad interim al Presidente del Consiglio, dottor Dini, nonché l'atto con cui è stato chiesto – e ottenuto – il passaggio delle consegne tra i ministri Mancuso e Dini.

Tale conflitto è stato dichiarato ammissibile dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 470 del 1995 con la quale la Corte ha altresì, ai sensi dell'articolo 37, quarto comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, ritenuto « interessata al conflitto anche la Camera dei deputati, essendo in discussione l'istituto della mozione di sfiducia nei confronti del singolo ministro ». Tale ordinanza è stata notificata alla Presidenza della Camera il 30 ottobre 1995.

Il Presidente della Camera ha sottoposto la questione all'Ufficio di Presidenza, il quale nella riunione di ieri, ha deliberato, con una sola astensione, di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell'articolo 37 della legge 11 marzo 1953, n. 87, per il conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato, dando mandato al Presidente stesso di affidare la rappresentanza della Camera ad uno o più legali del libero foro, affinché tutelino la piena autonomia della Camera stessa nell'adottare, nei limiti previsti dalla Costituzione, il proprio regolamento.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda d'aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma

1 dell'articolo 92 del regolamento, che la seguente proposta di legge sia deferita alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede legislativa:

S. 1924 – Senatori SALVI ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 2 della legge 23 dicembre 1992, n. 499, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi » (approvato dalla I Commissione del Senato) (3303).

(Così rimane stabilito).

Trasferimento di proposte di legge dalla sede referente alla sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda d'aver comunicato nella seduta di ieri che, a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento, le sottoindicate Commissioni permanenti hanno deliberato di chiedere il trasferimento in sede legislativa dei seguenti progetti di legge, ad esse attualmente assegnati in sede referente:

II Commissione (Giustizia):

BLANCO ed altri: « Istituzione della corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela » (2032).

(Così rimane stabilito).

XII Commissione (Affari sociali):

CALDEROLI ed altri: « Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione italiana ciechi » (3133); COLUCCI ed altri: « Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione italiana ciechi » (1049) (la Commissione ha proceduto all'esame abbinato).

(Così rimane stabilito).

Ricorda che nella seduta del 20 settembre 1995 è stato assegnato alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede legislativa, il progetto di legge n. 3014. Per consentire alla stessa Commissione di procedere all'abbinamento richiesto dall'articolo 77 del regolamento, è quindi trasferita in sede legislativa la proposta di legge LA GRUA: « Modifica dell'articolo 29 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, in materia di elenchi e tabelle dei difensori di ufficio » (2227), attualmente assegnata in sede referente alla II Commissione permanente (Giustizia) e vertente su materia identica a quella contenuta nel progetto di legge sopraindicato.

Proroga del termine ad una Commissione per la presentazione di una relazione.

PRESIDENTE comunica che il deputato Pistone ha richiesto che la seguente proposta di legge sia iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea a' termini dell'articolo 81, comma 4, del regolamento:

PISTONE ed altri: «Ordinamento della professione di tributarista» (1304).

La VI Commissione permanente (Finanze), cui la proposta di legge è assegnata in sede referente, propone che l'Assemblea fissi, sempre ai sensi del comma 4 dell'articolo 81 del regolamento, un ulteriore termine di quattro mesi per la presentazione della relazione.

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Per un'inversione dell'ordine del giorno.

TULLIO GRIMALDI propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 5.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, pone in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Grimaldi.

(È respinta).

Sull'ordine dei lavori.

PAOLO MOLINARO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il Governo riferisca al più presto sui criteri con cui sta procedendo alla ristrutturazione del Corpo degli alpini: in particolare lo scioglimento del quindicesimo reggimento della brigata alpina «Julia» contraddice un preciso indirizzo formulato dal Parlamento.

PRESIDENTE riferirà questa richiesta al Presidente della Camera.

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 359-B - Senatori Cavazzuti ed altri - Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione della Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità (approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato) (2231-B).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono iniziate le votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 2 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato (vedi l'allegato A ai resoconti della seduta dell'8 novembre 1995).

TULLIO GRIMALDI, a nome del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, chiede la votazione nominale su tutti gli emendamenti e sugli articoli.

PRESIDENTE sospende la seduta per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso.

La seduta, sospesa alle 9,25, è ripresa alle 9.45.

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Caruso Mario 2. 73, identico all'emendamento Marino Luigi 2, 72, volto a non consentire la rinnovazione per più di una volta del contratto di lavoro a tempo determinato tra l'Autorità ed i suoi dipendenti, per evitare la trasformazione del contratto stesso a tempo indeterminato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Marino Luigi 2. 72 e Caruso Mario 2. 73.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	64
Hanno votato no 2	51

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 2. 93.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	316
Astenuti	3
Maggioranza	159
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 2. 94.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	318
Astenuti	4
Maggioranza	160
Hanno votato si	15
Hanno votato no 3	03

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 2. 75.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato st	16
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2, 202.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	314
Astenuti	5
Maggioranza	158
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 2	97

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 203.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 321
Votanti	. 316
Astenuti	. 5
Maggioranza	. 159
Hanno votato si	17
Hanno votato no	299

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 204.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	319
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato si	17
Hanno votato no 3	02

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 205.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	319
Astenuti	4
Maggioranza	160
Hanno votato si	17
Hanno votato no 3	02

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 206.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	317
Astenuti	6
Maggioranza	159
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 3	00

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 207.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	310
Astenuti	5
Maggioranza	156
Hanno votato si	17
Hanno votato no 2	93

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 208.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	322
Astenuti	3
Maggioranza	162
Hanno votato si	20
Hanno votato no 3	302

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una risposta al quesito da lui posto nella giornata di ieri circa la missione in Guatemala di una delegazione di parlamentari.

PRESIDENTE assicura di aver informato il Presidente della Camera, che darà quanto prima una risposta.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 209.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 210, tendente a ridurre le eccessive disponibilità di bilancio previste per ciascuna Autorità.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 210.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	308
Astenuti	13
Maggioranza	155
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 2	92

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 76.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	313
Astenuti	4
Maggioranza	157
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 77.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	308
Astenuti	5
Maggioranza	155
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	93

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 78.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	319
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	05

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 79.

Presenti	322
Votanti	314
Astenuti	8
Maggioranza	158
Hanno votato si	. 14
Hanno votato no	300

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 80.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	323
Astenuti	5
Maggioranza	162
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	09

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 81.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	319
Astenuti	7
Maggioranza	160
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

ANTONIO SAIA, parlando sull'ordine dei lavori, propone di rinviare l'esame di questa proposta di legge, e di passare ora al punto 9, concernente il provvedimento sulle tossicodipendenze.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, a norma dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

VINCENZO NESPOLI, parlando contro, sottolinea l'urgenza di procedere all'approvazione della proposta di legge sulle autorità di regolazione dei pubblici servizi, necessaria per il trasparente svolgimento del processo di privatizzazione; d'altronde, numerosi sono i punti ancora da chiarire nel provvedimento richiamato dall'onorevole Saia.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare a favore, pone in votazione la proposta sull'ordine dei lavori formulata dall'onorevole Saia.

(È respinta).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 82.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	313
Astenuti	5
Maggioranza	157
Hanno votato si	15
Hanno votato no 2	98

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 83.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	318
Astenuti	. 4
Maggioranza	160
Hanno votato si	14
Hanno votato no	304

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 84.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	320
Astenuti	3
Maggioranza	161
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	06

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 85.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	326
Astenuti	4
Maggioranza	164
Hanno votato si	15
Hanno votato no 3	11

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 86.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	322
Astenuti	4
Maggioranza	162
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 3	07

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 87.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 332
Votanti	. 327
Astenuti	. 5
Maggioranza	. 164
Hanno votato si	22
Hanno votato no	305

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 211.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	318
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato sì	19
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 212.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	318
Astenuti	9
Maggioranza	160
Hanno votato si	15
Hanno votato no	เกร

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 213.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 213.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	333
Astenuti	5
Maggioranza	167
Hanno votato sì	18
Hanno votato no 3	15

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 214.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	323
Astenuti	4
Maggioranza	162
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	11

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 215.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	316
Astenuti	3
Maggioranza	159
Hanno votato sì	11
Hanno votato no 3	05

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 216.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	329
Astenuti	3
Maggioranza	165
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	15

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 88.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	328
Astenuti	5
Maggioranza	165
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 3	13

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 217.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	311
Astenuti	6
Maggioranza	156
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 2	98

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 218.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	318
Astenuti	6
Maggioranza	160
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 2. 219.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 219.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	320
Astenuti	6
Maggioranza	161
Hanno votato si	15
Hanno votato no 3	05

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 220.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	322
Astenuti	4
Maggioranza	162
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	808

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 221.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	322
Astenuti	5
Maggioranza	162
Hanno votato sì	19
Hanno votato no 3	เกร

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 2. 222.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 222.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	322
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 3	106

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 92.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	327
Astenuti	5
Maggioranza	164
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 3	112

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 223.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 328
Votanti	. 323
Astenuti	5
Maggioranza	. 162
Hanno votato si	13
Hanno votato no	310

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 2. 224.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 224.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	319
Astenuti	. 6
Maggioranza	160
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	304

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 225.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	305
Astenuti	5
Maggioranza	153
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	90

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 226.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	321
Astenuti	4
Maggioranza	161
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	308

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 227.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	319
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	06

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 228.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	313
Astenuti	4
Maggioranza	157
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	300

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 2. 229.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	308
Astenuti	6
Maggioranza	155
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	93

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 89.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	313
Astenuti	6
Maggioranza	157
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 90.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	316
Astenuti	6
Maggioranza	159
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 3	01

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 2. 91.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	307
Votanti	303
Astenuti	4
Maggioranza	152
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	289

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

LUIGI MARINO, parlando per un richiamo al regolamento, osserva che l'esame del provvedimento appare in contrasto con l'articolo 119, comma 4, del regolamento, che prevede sia sospesa durante la sessione di bilancio ogni deliberazione che comporti nuove o maggiori spese.

PRESIDENTE fa presente che la sessione di bilancio ancora non è iniziata.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	322
Astenuti	22
Maggioranza	162
Hanno votato si 3	05
Hanno votato no	17

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 3 nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

SANTE PERTICARO, Relatore per la IX Commissione, GIORGIO BERNINI, Relatore per la X Commissione, e ALBERTO CLÒ, Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	322
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato sì	18
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	320
Astenuti	4
Maggioranza	161
Hanno votato si	18
Hanno votato no 3	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	310
Astenuti	3
Maggioranza	156

Hanno votato si 15 Hanno votato no ... 295

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 4 (Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	315
Astenuti	6
Maggioranza	158
Hanno votato sì	20
Hanno votato no 2	95

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 3. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	320
Astenutí	4
Maggioranza	161
Hanno votato sì	19
Hanno votato no 3	301

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 70, relativo alla determinazione dell'esatta entità degli oneri connessi alla sospensione e chiusura dei lavori per centrali nucleari e del conseguente sovrapprezzo termico posto a carico degli utenti del servizio elettrico (Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 3. 70.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	300
Astenuti	12
Maggioranza	151
Hanno votato sì	69
Hanno votato no 2	31

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 3. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	310
Astenuti	8
Maggioranza	156
Hanno votato sì	18
Hanno votato no 2	92

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	309
Astenuti	. 4
Maggioranza	155
Hanno votato sì	17
Hanno votato no	292

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 9.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	308
Astenutí	8
Maggioranza	155
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 2	91

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	313
Astenuti	3
Maggioranza	157
Hanno votato si	16
Hanno votato no 2	97

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	311
Astenuti	5
Maggioranza	156
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	97

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 32.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	314
Astenutí	3
Maggioranza	158
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 2	98

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	313
Astenuti	4
Maggioranza	157
Hanno votato si	16
Hanno votato no 2	97

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	313
Astenuti	6
Maggioranza	157
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	00

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	312
Astenuti	5
Maggioranza	157
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 2	99

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	325
Astenuti	4
Maggioranza	163
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	12

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 3. 37.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 324
Votanti	. 317
Astenuti	. 7
Maggioranza	. 159
Hanno votato sì	16
Hanna votato na	201

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	314
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	lO 1

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	311
Astenuti	3
Maggioranza	156
Hanno votato si	16
Hanno votato no 2	95

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	324
Astenuti	4
Maggioranza	163
Hanno votato si	13
Hanno votato no	111

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presentí	. 325
Votanti	. 320
Astenuti	5
Maggioranza	
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	307

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 3. 14.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	322
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 3	306

(La Camera respinge).

UGO BOGHETTA, nel dichiarare voto favorevole sull'emendamento Marino Luigi 3. 15, sollecita la risposta ai numerosi quesiti posti al ministro Clò.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 3. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	325
Astenuti	5
Maggioranza	163

Hanno votato sì 14 Hanno votato no ... 311

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	327
Astenuti	4
Maggioranza	164
Hanno votato si	13
Hanno votato no 3	14

(La Camera respinge).

UGO BOGHETTA, nel raccomandare l'approvazione dell'emendamento Galdelli 3. 17, chiede notizie al Ministro Clò su un incontro avvenuto a Minneapolis tra dirigenti dell'ENI ed esponenti del mondo finanziario americano.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 325
Votanti	. 321
Astenuti	. 4
Maggioranza	. 161
Hanno votato sì	12
Hanno votato no	309

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 328	
Votanti 325	
Astenuti 3	
Maggioranza 163	
Hanno votato si 12	
Hanno votato no 313	

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	328
Astenuti	4
Maggioranza	165
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	15

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	334
Astenuti	5
Maggioranza	168
Hanno votato si	13
Hanno votato no 3	21

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 21.

Presenti	334
Votanti	329
Astenuti	5
Maggioranza	165
Hanno votato si	11
Hanno votato no 3	18

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	327
Astenuti	6
Maggioranza	164
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	314

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	325
Astenuti	5
Maggioranza	163
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 3	11

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 40.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	322
Astenuti	5
Maggioranza	162
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	10

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 3. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	331
Astenuti	4
Maggioranza	166
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 3	17

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	33
Votanti	33
Astenuti	4
Maggioranza	16
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	17

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 42.

Presenti	331
Votanti	325
Astenuti	6
Maggioranza	163
Hanno votato si	10
Hanno votato no 3	15

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 43.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	327
Astenuti	4
Maggioranza	164
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	314

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento Galdelli 3. 44, commentando peraltro la superficialità con cui la Camera sta svolgendo l'esame del provvedimento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 44.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	337
Astenuti	4
Maggioranza	169
Hanno votato si	12
Hanno votato no	125

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 45.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	342
Astenuti	5
Maggioranza	172
Hanno votato sì	11
Hanno votato no 3	31

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 46.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	331
Astenuti	5
Maggioranza	166
Hanno votato sì	11
Hanno votato no 3	20

(La Camera respinge).

ANTONIO SAIA, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che si svolgerà tra poco una manifestazione dei sindaci di vari comuni. Al fine di consentirvi la partecipazione ai parlamentari che lo desiderano chiede una sospensione, anche breve, della seduta.

PRESIDENTE fa presente che, ove fosse ritirata la richiesta di votazione qualificata, i lavori dell'aula potrebbero procedere più speditamente consentendo a chi lo desidera di partecipare alla manifestazione (Applausi).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 47.

Presenti	343
Votanti	339
Astenuti	4
Maggioranza	170
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	27

(La Camera respinge).

PAOLO VIGEVANO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che sta avvenendo un atto di estrema gravità: sembra vi sia stata una irruzione di agenti di polizia giudiziaria presso la sede di Radio radicale, che attualmente si troverebbe nell'impossibilità di trasmettere i lavori dell'Assemblea (Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale, del centro cristiano democratico, dei federalisti e liberaldemocratici e della componente dell'unione federalista del gruppo misto).

PRESIDENTE interesserà della questione il Presidente della Camera, poiché la libertà di manifestazione del pensiero riguarda anche i mezzi di informazione (Applausi).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 48.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	336
Astenuti	3
Maggioranza	169
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	324

(La Camera respinge).

TULLIO GRIMALDI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Presidenza della Camera dovrebbe avere il massimo rispetto per una minoranza che si oppone ad un provvedimento. Non si comprende quindi la fretta con cui si sta procedendo. Dovrebbe poi essere chiarita la vicenda di Radio radicale.

PRESIDENTE fa presente che la Presidenza conduce i lavori a' termini di regolamento.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 49.

(Segue la votazione).

- 22 -

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	326
Maggioranza	164
Hanno votato si	13
Hanno votato no 3	13

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3, 50.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	319
Astenuti	1
Maggioranza	160
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	07

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	315
Astenuti	3
Maggioranza	158

Hanno votato si 12 Hanno votato no ... 303

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	314
Astenuti	1
Maggioranza	158
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	300

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 52.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	321
Maggioranza	161
Hanno votato si	13
Hanno votato no	308

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 53.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	313
Astenuti	2
Maggioranza	157
Hanno votato si	13
Hanno votato no 3	ሰሰ

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 54.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	311
Astenuti	2
Maggioranza	156
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 2	99

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 55.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	316
Astenuti	1
Maggioranza	159
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	03

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 56.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	308
Astenuti	11
Maggioranza	155
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	93

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 57.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	316
Astenuti	2
Maggioranza	159
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	102

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 58.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	316
Astenuti	2
Maggioranza	159
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 59.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	321
Astenuti	1
Maggioranza	161
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	307

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 60.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 321
Votantí	319
Astenuti	. 2
Maggioranza	160
Hanno votato si	13
Hanna votata wa	206

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 62.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	322
Astenuti	2
Maggioranza	162
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	09

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 63.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	319
Astenuti	2
Maggioranza	160
Hanno votato sì	12
Hanno votato no 3	07

(La Camera respinge).

SIEGFRIED BRUGGER chiede ai presentatori di riformulare gli emendamenti Boghetta 3. 26 e Galdelli 3. 27 nel senso di sopprimere il comma 8-quater di entrambi, per evitare che, in caso di reiezione, risulti precluso un ordine del giorno presentato su analoga materia.

UGO BOGHETTA accetta di riformulare il suo emendamento 3. 26 e l'emendamento Galdelli 3. 27 nel senso richiesto dall'onorevole Brugger.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 3. 26 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	312
Astenuti	4
Maggioranza	157
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	94

(La Camera respinge).

VITTORIO LODOLO D'ORIA, parlando sull'ordine dei lavori, richiama l'attenzione sulle valutazioni positive espresse, in un recente rapporto all'ONU, dal Governo italiano in ordine al calo demografico. Ritiene che il Governo debba giustificare e rettificare queste affermazioni (Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia).

PRESIDENTE interesserà il Governo. Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 27 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	310
Astenuti	3
Maggioranza	156

Hanno votato si 22 Hanno votato no ... 288

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 3. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	307
Astenuti	3
Maggioranza	154
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	92

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boghetta 3. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	308
Astenuti	5
Maggioranza	155
Hanno votato si	16
Hanno votato no 2	92

Sono in missione 19 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	308
Astenuti	9
	155

Hanno votato si 15 Hanno votato no ... 293

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	334
Votanti	318
Astenuti	16
Maggioranza	160
Hanno votato sì 3	00
Hanno votato no	18

(La Camera approva).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Carazzi e Marino Luigi n. 9/2231-B/1, Cocci n. 9/2231-B/2, Godino e Caruso Mario n. 9/2231-B/3, Galdelli n. 9/2231-B/4, De Murtas n. 9/2231-B/5, Muzio n. 9/2231-B/6, Valpiana n. 9/ 2231-B/7, Lenti n. 9/2231-B/8, Moroni n. 9/2231-B/9, Vendola n. 9/2231-B/10, De Angelis n. 9/2231-B/11, Rizzo Marco n. 9/2231-B/12, Saia n. 9/2231-B/13, Bellei Trenti n. 9/2231-B/14, Voccoli n. 9/ 2231-B/15, Barzanti n. 9/2231-B/16, Nardini n. 9/2231-B/17. Pistone n. 9/2231-B/ 18. Brunetti n. 9/2231-B/19. Grimaldi n. 9/2231-B/20, Diliberto n. 9/2231-B/21, Boghetta n. 9/2231-B/22, Brugger ed altri n. 9/2231-B/23, Peraboni n. 9/2231-B/24 e Roscia ed altri n. 9/2231-B/25 (vedi l'allegato A).

Avverte che quindici tra essi, dall'ordine del giorno De Murtas n. 5 all'ordine del giorno Grimaldi n. 20, si differenziano unicamente per la variazione a scalare del periodo in cui il Ministero del tesoro dovrà detenere la maggioranza delle azioni dell'ENEL. Ad essi dovrebbe applicarsi, analogicamente, l'articolo 85, comma 8, del regolamento, ai sensi del quale il Presidente ha la facoltà di porre in votazione solo un certo numero di essi. Valutate le circostanze, la Presidenza ritiene tuttavia che, in questa specifica

occasione, si possa passare all'esame e all'eventuale votazione di tutti gli ordini del giorno considerati.

ALBERTO CLÒ, Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, invita i presentatori al ritiro degli ordini del giorno Brugger n. 23 e Peraboni n. 24, che altrimenti non accoglierebbe, così come non accoglie i restantì ordini del giorno.

Sulla proposta di inviare una delegazione di parlamentari in Guatemaia.

PRESIDENTE avverte che, in relazione alla richiesta di costituire una delegazione di parlamentari da inviare in Guatemala il prossimo 12 novembre per svolgere le funzioni di osservatori in occasione della consultazione elettorale, il Presidente della Camera ha informato il presidente della Commissione affari esteri che non risulta alla Presidenza essere giunto alcun invito in questo senso.

Il Presidente della Camera ricorda in proposito che, in base ad una prassi costante e consolidata, le delegazioni della Camera, composte da deputati in qualità di osservatori, si sono sempre recate in paesi esteri su esplicito e formale invito del Governo ospite, di Organismi internazionali o del Ministro degli affari esteri italiano.

Pur ritenendo pienamente condivisibile l'opportunità di una vigilanza internazionale sullo svolgimento delle consultazioni elettorali in particolari paesi, l'invio della delegazione in Guatemala non sembra pertanto fondato sui presupposti necessari ai fini dell'invio di una rappresentanza della Camera.

Alla luce di queste considerazioni, non ritiene quindi di poter accogliere la richiesta formulata dal presidente Tremaglia.

PRIMO GALDELLI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente di non condividere la decisione assunta dal Presidente della Camera.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Carazzi n. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	306
Astenuti	10
Maggioranza	154
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 2	89

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Cocci n. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	314
Astenuti	6
Maggioranza	158
Hanno votato sì	. 131
Hanno votato no	. 183

(La Camera respinge).

Passa alle di chiarazioni di voto sull'ordine del giorno Godino n. 3.

GIULIANO GODINO ne raccomanda l'approvazione.

PRIMO GALDELLI dichiara voto favorevole.

ANDREA SERGIO GARAVINI osserva che l'ordine del giorno Godino n. 3 è squilibrato e non risolve il problema delle tariffe elettriche.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Godino n. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	240
Astenuti	80
Maggioranza	121
Hanno votato si	97
Hanno votato no 1	43

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Galdelli n. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	303
Astenuti	13
Maggioranza	152
Hanno votato sì	22
Hanno votato no 2	81

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno De Murtas n. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	306
Astenuti	12
Maggioranza	154
Hanno votato sì	17
Hanno votato no 2	89

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Muzio n. 6.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	307
Astenuti	13
Maggioranza	154
Hanno votato si	15
Hanno votato no 2	92

(La Camera respinge).

Informa che Radio radicale sta regolarmente trasmettendo in diretta i lavori dell'Assemblea.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Valpiana n. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	310
Astenuti	9
Maggioranza	156
Hanno votato sì	17
Hanno votato no	293

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Lentí n. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	308
Astenuti	8
Maggioranza	155
Hanno votato sì	15
Hanno votato no 2	93

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Moroni n. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	308
Astenuti	6
Maggioranza	155
Hanno votato si	15
Hanno votato no 2	93

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Vendola n. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	310
Astenuti	6
Maggioranza	156
Hanno votato si	17
Hanno votato no 2	93

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno De Angelis n. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	318
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Rizzo Marco n. 12.

Presenti	323
Votanti	317
Astenuti	6
Maggioranza	159
Hanno votato si	15
Hanno votato no 3	02

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Saia n. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	320
Astenuti	6
Maggioranza	161
Hanno votato si	15
Hanno votato no 3	105

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Bellei Trenti n. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	316
Astenuti	. 6
Maggioranza	159
Hanno votato si	12
Hanno votato no	304

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Voccoli n. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	319
Astenuti	8
Maggioranza	160
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 3	03

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Barzanti n. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	321
Astenuti	10
Maggioranza	161
Hanno votato sì	19
Hanno votato no 3	02

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Nardini n. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	316
Astenuti	9
Maggioranza	159
Hanno votato sì	13
Hanno votato no 3	303

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Pistone n. 18.

Presenti	330
Votanti	323
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato si	14
Hanno votato no 3	09

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Brunetti n. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	320
Astenuti	7
Maggioranza	161
Hanno votato sì	16
Hanno votato no 3	04

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Grimaldi n. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	318
Astenuti	6
Maggioranza	160
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 3	304

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Diliberto n. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	. 327
Votanti	. 322
Astenuti	5
Maggioranza	. 162
Hanno votato si	13
Hanno votato no	309

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Boghetta n. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	320
Astenuti	7
Maggioranza	161
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 3	06

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Brugger n. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	309
Astenuti	21
Maggioranza	155
Hanno votato si 2	01
Hanno votato no 1	08

(La Camera approva).

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 24, sottolineando la necessità di stabilire la pluralità delle concessioni, nella prospettiva del superamento del regime basato su di esse.

FRANCESCO VOCCOLI dichiara voto contrario sull'ordine del giorno Peraboni

n. 24, che è contradittorio con tutto quanto è stato sino ad ora approvato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Peraboni n. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	237
Astenuti	91
Maggioranza	119
Hanno votato si	83
Hanno votato no	154

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Roscia n. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	322
Astenuti	22
Maggioranza	162
Hanno votato sì	164
Hanno votato no	158

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

VALENTINO MANZONI ritiene condivisibile il contenuto del provvedimento, che reca una necessaria disciplina per la istituzione delle autorità regolatrici dei servizi di pubblica utilità. Sarebbe stato tuttavia preferibile un assetto più semplice e lineare: in particolare, appare inutile l'istituzione dell'Autorità per il settore delle telecomunicazioni, già esistendo – dopo la riforma del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni – l'autorità amministrativa regolatrice del settore.

Poco persuasive appaiono alcune modifiche apportate dal Senato; laddove è apprezzabile la limitazione introdotta circa le ragioni che debbono motivare deliberazioni governative in difformità dalle proposte della competente autorità, inopportuna è la facoltà di rinnovare i contratti a termine del personale assunto dalle autorità mediante chiamata diretta.

Nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, denunzia l'incongruità dell'atteggiamento del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, che ricorre all'ostruzionismo dopo avere consentito al Governo di so-pravvivere alla mozione di sfiducia (Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale).

GIUSEPPINA SERVODIO sottolinea la particolare importanza del provvedimento per il rilancio dell'economia. Le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità potranno svolgere un ruolo importante in un'economia di mercato che veda tutelati i diritti dei cittadini consumatori. Lo Stato cambia ruolo: passerà dalla gestione alla garanzia e regolamentazione nell'erogazione del servizio.

Si apre una nuova possibilità di sviluppo in un contesto che favorisca l'unione e non la divisione del Paese.

Esprime l'auspicio che siano sciolti i nodi politici relativi al processo di privatizzazione, perché questo non si traduca in una nuova operazione di cassa che trasformi un monopolio pubblico in un monopolio privato: non deve essere una mera alienazione del patrimonio pubblico.

I deputati del gruppo del partito popolare italiano voteranno a favore del provvedimento perché sono convinti della necessità di costituire organismi indipendenti che favoriscano il regime di libera concorrenza (Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano).

PRIMO GALDELLI osserva che gli enti privatizzati saranno gestiti soltanto in base alle ragioni del profitto, né vi sono i tempi tecnici per procedere alla costituzione delle Autorità prima della caduta del Governo. E, per quanto riguarda il settore dell'elettricità, le linee del fututo assetto sono tutte da verificare. Prevedere.

in specie, lo scorporo della produzione dalla distribuzione dell'energia elettrica significa aumento dei costi e scadimento di qualità.

Auspica peraltro che non sia la spartizione la logica ispiratrice delle costituende Autorità. Dichiara voto contrario (Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

SERGIO CASTELLANETA si dichiara favorevole alla privatizzazione degli enti, che è bene sottrarre alla speculazione politica ed affidare al mercato, anche in considerazione degli scandali susseguitisi negli ultimi trent'anni.

La sua preoccupazione è diversa da quella dei colleghi del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, perché in Italia neanche il mercato è pulito. Chiede al ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato se dietro la privatizzazione dell'ENI, attualmente in corso, si nasconda l'ennesimo bidone a danno dei piccoli azionisti.

Auspica quindi un'attenta azione di controllo sulle privatizzazioni, alle quali è favorevole, da parte delle varie autorità e ricorda l'esperienza negativa avutasi con l'INA (Applausi).

MAURO AGOSTINI osserva che certamente l'introduzione dell'istituto dell'Autorità regolatrice rappresenta un grande passo per l'ordinamento, sia a fini di trasparenza, sia per la salvaguardia dei diritti degli utenti.

La privatizzazione deve accompagnarsi ad un reale processo di liberalizzazione che costituisca i presupposti per un efficace operare delle regole di concorrenza e di mercato. Il Governo deve rispettare gli obblighi di legge e gli impegni assunti dinnanzi alle Camere a questo proposito. Prima di avviare il processo di privatizzazione, esso dovrà sottoporre al Parlamento i propri intendimenti rispetto a ciascun ente e settore, con particolare riguardo per l'ENEL.

Realizzata l'istituzione delle Autorità, sarà necessario renderle operanti con la nomina di membri autorevoli, così che effettivamente ne siano assicurate l'efficacia e l'indipendenza.

In questo spirito, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo (Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo).

CORRADO ARTURO PERABONI ritiene che con l'approvazione di questo provvedimento si compia un passo importante sulla via delle scelte strategiche che segneranno il processo di privatizzazione. Si apre così la strada alle scelte di governo che dovranno condensare tali fasi di cambiamento nella economia del Paese.

Permangono tra i gruppi talune divergenze sulle priorità da seguire, soprattutto quanto alla sorte del settore elettrico: quello in esame è pertanto il miglior testo possibile nelle attuali circostanze, e incontra il pieno sostegno del gruppo della lega nord. Il dibattito promotore è stato ampio ed esaustivo. Ricorda l'impegno proposto dal suo gruppo perché si proseguisse con serietà ed attenzione sulla via della privatizzazione. Una fretta eccessiva nella fase iniziale del lavoro parlamentare non avrebbe peraltro anticipato neppure di un giorno l'approvazione del provvedimento.

SANTE PERTICARO osserva che si è di fronte ad un momento molto importante, essendo la costituzione delle Autorità un fatto di grande rilievo cui si è giunti dopo un lungo e difficile percorso.

È necessario peraltro evitare che le privatizzazioni si risolvano in grandi vantaggi per pochi, mentre è opportuno sottolineare lo sforzo compiuto dal legislatore per trovare le soluzioni più idonee a tutelare gli utenti.

Indubbiamente il testo è perfettibile e si dovrà in futuro procedere ad integrazioni, ad esempio quanto alla costituzione di un'apposita autorità per le telecomunicazioni.

Dichiara quindi voto favorevole sul provvedimento, che rappresenta comunque un grande progresso soprattutto rispetto alla tutela degli utenti. E ciò indipendentemente dalle diverse opinioni sulla sorte dell'ENEL o della STET.

Occorre infine, evitare che la delega conferita al Governo su questa stessa materia, contenuta nel disegno di legge collegato alla finanziaria, suoni a sfiducia verso la capacità del Parlamento di vigilare sui settori interessati, mentre è necessario che le costituende autorità siano e restino indipendenti dal Governo (Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico).

ANDREA SERGIO GARAVINI osserva che il dibattito svoltosi ha avuto un carattere formale ed ideologico, a dispetto del legame assai concreto tra le decisioni legislative che stanno per essere assunte ed il processo in atto di riforma e di crisi delle grandi strutture economiche del Paese. Cita ad esempio il tentativo di costituire un grande gruppo privato, quale Supergemina. Tentativi come questo sono in contrasto con la tendenza attuale, secondo la quale le concentrazioni hanno successo se effettuate con riguardo a settori omogenei, e non ad imprese operanti in campi diversi.

Il gruppo dirigente dell'ENI ha ottenuto recentemente un grande successo nell'esporre le caratteristiche del proprio bilancio, perché lo ha fatto con grande trasparenza: non così la FIAT, i cui titoli hanno subito un significativo contraccolpo.

Ricorda che anche le azioni INA registrarono un notevole deprezzamento e rileva che la privatizzazione non ha giovato in nulla a quest'Istituto, avendo nulla esso mutato in termini di chiarezza di programmi e di trasparenza.

La privatizzazione non può quindi essere un processo solo formale, le autorità dovrebbero essere qualcosa di più che semplici organi di garanzia, e lo Stato dovrebbe mantenere nelle imprese privatizzate una posizione decisiva, a tutela della chiarezza e coerenza dei programmi nell'interesse del Paese. D'altro canto, esclude che sul mercato italiano o su quello internazionale siano reperibili le risorse necessarie per acquistare tutte le azioni di ENI, ENEL e STET.

Dichiara infine la propria astensione dal voto (Applausi dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto). ALESSANDRO RUBINO ricorda come l'istituzione delle Autorità regolatrici sia un passo fondamentale, non solo per il processo di privatizzazione, ma anche per la disciplina della concorrenza e del mercato e la tutela dei consumatori. Il gruppo di forza Italia rivendica il proprio deciso impegno per l'approvazione del provvedimento. L'esame presso la Camera – in seconda lettura – ha migliorato il testo, in particolare rafforzando l'autonomia delle Autorità rispetto al Governo.

Restano alcuni aspetti negativi: primo fra tutti, la determinazione delle modalità di nomina dei membri delle Autorità, che ritiene incostituzionale. Preoccupa anche la delega contenuta nel disegno di legge collegato alla manovra finanziaria, che attribuirebbe amplissime facoltà al Governo. Si augura che l'esecutivo voglia adottare una condotta rigorosa nella materia.

Nel dare riconoscimento alla linearità della dura opposizione condotta dal gruppo di rifondazione comunista-progressisti, non riconducibile agl'interessi che oscuramente operando anche fuori del Parlamento hanno ostacolato questo provvedimento, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia, convinto dell'importanza che le misure in esso contenute hanno per una corretta configurazione del mercato e per favorire il risanamento delle finanze statali (Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia — Congratulazioni).

MASSIMO SCALIA dichiara che la componente dei verdi del gruppo progressisti-federativo non parteciperà al voto. Non ritiene, infatti, vi siano garanzie sufficienti, in primo luogo, sull'effettiva quantificazione del rimborso degli oneri nucleari ed, in secondo luogo, sul problema della separazione delle concessioni per la produzione, la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica. Ricorda, inoltre, i problemi, anche di ordine giudiziario, concernenti l'acquisto di olio combustibile da parte dell'ENEL. E la separazione delle concessioni è necessaria per evitare che ad un monopolio pubblico si sostituisca un monopolio privato.

PRESIDENTE, prima di passare alla votazione finale, intende rivolgere il suo ringraziamento ai relatori, al ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed a tutti i colleghi, in particolare a quelli del gruppo di rifondazione comunista-progressisti che hanno condotto una leale opposizione e con i quali si scusa per qualche incomprensione che si è registrata nel corso dei lavori (Generali applausi).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sulla proposta di legge n. 2231-B di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	362
Astenuti	12
Maggioranza	182
Hanno votato si 3	37

(La Camera approva - Applausi polemici dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

Hanno votato no ...

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 8. Non essendovi obiezioni, ritiene che la proposta della Presidenza possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, recante provvedimenti urgenti in materia di prezzi di

specialità medicinali, nonché in materia sanitaria (3156).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana del 24 ottobre scorso è stato rinviato il seguito del dibattito.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo.

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Lumia 7. 3 e Saia 7. 4 in quanto suscettibili di recare maggiori oneri.

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che gli emendamenti ed articolo aggiuntivo si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che è stato ritirato dal presentatore l'emendamento Olivieri 3. 1.

Avverte altresì che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, non ritiene ammissibili, in quanto non strettamente attinenti al contenuto del decreto-legge n. 390 del 1995, l'articolo aggiuntivo 1. 01 del Governo, recante norme di carattere fiscale relative alle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale, nonché gli identici emendamenti Lumia 7. 3 e Saia 7. 4, concernenti l'inquadramento di personale nel ruolo dell'Associazione della Croce rossa.

ROBERTO CALDEROLI, Presidente della XII Commissione, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 2 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Provera 7. 1 e Lumia 7. 2 e parere contrario sui restanti emendamenti.

MARIO CONDORELLI, Sottosegretario di Stato per la sanità, accetta l'emendamento 1. 2 della Commissione; concorda quanto al resto con il presidente della XII Commissione.

La Camera respinge gli emendamenti Saia 1. 1 e 1. 3; approva l'emendamento 1. 2 della Commissione.

ANTONIO SAIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 2, tendente a semplificare il prontuario farmaceutico nazionale, con risparmi di spesa per lo Stato.

ROBERTO CALDEROLI, Presidente della XII Commissione, parlando per una precisazione, fa presente che è opportuno che i problemi generali riguardanti il prezzo dei farmaci vengano affrontati organicamente nella sessione di bilancio.

MARIO CONDORELLI, Sottosegretario di Stato per la sanità, assicura la sensibilità del Governo sul problema richiamato dall'onorevole Saia: esso potrà venire affrontato in sede di esame della legge finanziaria o, preferibilmente, con uno specifico provvedimento, che il Governo è impegnato a predisporre.

La Camera respinge l'emendamento Saia 3. 2 ed approva gli identici emendamenti Provera 7. 1 e Lumia 7. 2.

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Calderoli ed altri n. 9/3156/1, Saia ed altri n. 9/3156/2 e Conti Giulio ed altri n. 9/3156/3 (vedi l'allegato A).

MARIO CONDORELLI, Sottosegretario di Stato per la sanità, accoglie l'ordine del giorno Calderoli n. 1, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Saia n. 2 e non accoglie l'ordine del giorno Conti Giulio n. 3.

ROBERTO CALDEROLI e ANTONIO SAIA non insistono per la votazione dei rispettivi ordini del giorno nn. 1 e 2.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva l'ordine del giorno Conti Giulio n. 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIUSEPPE DALLARA chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna del testo della sua dichiarazione di voto.

PRESIDENTE lo consente.

ANTONIO SAIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti perché, ancora una volta, si dividono i farmaci in fasce a seconda che siano a carico dello Stato o degli assistiti o a parziale carico di questi. È convinto della necessità di dividere i farmaci in sole due fasce, in base alla loro reale efficacia, a seconda che siano o meno a carico dello Stato senza la terza possibilità del parziale carico sull'assistito. Rileva peraltro l'ingiustizia concernente il fatto che vi sono alcuni farmaci, comunemente prescritti per gravi malattie, che possono essere prezzati al di fuori di ogni controllo (Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

LUCIANO GUERZONI dichiara che non parteciperà al voto: non condivide la scelta operata per i farmaci a maggior prezzo.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3156 di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	279
Astenuti	32
Maggioranza	140
Hanno votato sì 2	60

Hanno votato no ... 19 Sono in missione 19 deputati.

(La Camera approva).

Sull'ordine dei lavori.

GUSTAVO SELVA, Presidente della I Commissione, parlando sull'ordine dei lavori, nel prendere atto che non si procederà alla deliberazione ai sensì dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge di conversione n. 3198, si riserva di esprimere la netta contrarietà della Commissione da lui presieduta circa la sussistenza dei presupposti costituzionali per l'emanazione del relativo decreto-legge n. 411 del 1995.

PRESIDENTE fa presente che i successivi punti dell'ordine del giorno non saranno trattati in considerazione del fatto che si era convenuto di concludere i lavori entro le 13,30.

ANTONIO MORMONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che sia data risposta alla sua richiesta di una verifica sui patrimoni dei componenti la Giunta per le autorizzazioni a procedere, con particolare riferimento alla vicenda Marini-SME.

PRESIDENTE riferirà al Presidente della Camera questa richiesta.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

RICCARDO FRAGASSI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo in ordine alla firma dell'intesa tra lo Stato italiano e la chiesa cristiano-ortodossa.

ALESSANDRO BERGAMO sollecita la risposta ai suoi strumenti del sindacato ispettivo concernenti intimidazioni di natura mafiosa avvenute in Calabria.

GUSTAVO SELVA sollecita la risposta ad un suo atto di sindacato ispettivo sull'in-

vio di avvisi di garanzia agli onorevoli Maiolo e Sgarbi. Protesta per la perquisizione effettuata stamane presso la sede di Radio radicale preannunziando la presentazione di un atto di sindacato ispettivo.

DOMENICO MASELLI si associa al sollecito formulato dall'onorevole Fragassi, e invita il Governo a convocare al più presto la Commissione per le intese con le confessioni religiose.

ANGELA MARIA GRITTA GRAINER sollecita la risposta ad un suo atto del sindacato ispettivo sull'uccisione di tre missionari italiani in Burundi.

MAGDA NEGRI sollecita la risposta ad un atto del sindacato ispettivo sulla salvaguardia architettonica della fortezza di Fenestrelle.

PRESIDENTE interesserà il Governo per gli strumenti richiamati dai deputati Fragassi, Bergamo, Selva, Maselli, Gritta Grainer e Magda Negri.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Venerdì 10 novembre 1995, alle 9:

Interpellanze e interrogfazioni.

La seduta termina alle 13.45.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 18.05.

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S p. A